

Roma, 2 agosto 2010

A TUTTE LE ASSOCIATE

- Loro Sedi -

COM_2010_054

OGGETTO: “Art. 33 legge 7 luglio 2009, n. 88 legge Comunitaria 2008”

Riferimento analitico: “Recepimento Direttiva 2008/48/CE modifica TUF art. 199 e TUB art. 106”

Si rende noto alle Associate che, in attesa di una riforma organica della disciplina delle società fiduciarie, è in atto il recepimento della direttiva 2008/48/CE “relativa ai contratti di credito ai consumatori, coordinamento del Titolo VI del Testo Unico Bancario con altre disposizioni legislative in tema di trasparenza, revisione della disciplina dei soggetti operanti nel settore finanziario, degli agenti in attività finanziaria e dei mediatori creditizi”, previsto dall’articolo 33, comma 1, lettera e) della legge comunitaria 2008, n. 88 del 7 luglio 2009.

Dello schema di decreto legislativo di attuazione della direttiva in oggetto, per quanto attiene in maniera diretta ed immediata le società fiduciarie, si pongono alla Vostra attenzione l’articolo 9, comma 7, e l’articolo 26:

➤ **Articolo 9** “*Ulteriori modifiche legislative*”

7. L’art. 9 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 è modificato come segue:

“fino alla riforma organica della disciplina delle società fiduciarie e di revisione:

1. Conservano vigore le disposizioni previste dalla legge 23 novembre 1939, n. 19663 e del’art 60, co 4 del decreto legislativo 23 luglio 1966, n. 415;

2. Le società fiduciarie di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1966 che svolgono attività di custodia e amministrazione di valori mobiliari, che sono controllate direttamente o indirettamente da una banca o da un intermediario finanziario, nonché quelle che abbiano adottato la forma di società per azioni e che abbiano capitale versato di ammontare non inferiore al doppio di quello richiesto dall’art 2327 del c.c., sono iscritte in una sezione speciale dell’albo previsto dall’art. 106 del decreto legislativo 1 sett. 1993, n. 385, anche qualora non esercitino le attività elencate nel comma 1 del medesimo articolo. All’istanza di iscrizione si applica l’art. 107 del decreto legislativo 1 sett 1993, n. 385, in quanto compatibile. La Banca d’Italia esercita i poteri indicati all’art. 108 al fine di assicurare il rispetto da parte delle società fiduciarie iscritte nella sezione speciale delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231. Alle società fiduciarie iscritte si applicano 110, 113-bis, 133-ter del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, in quanto compatibili.”

➤ **Articolo 26** *“Modifiche al decreto legislativo 21 nov 2007, n. 231*
1. All’art. 11, comma 1, lett. l) è soppressa ed è inserita la seguente: “m-bis) le società fiduciarie di cui all’art. 199 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58”

2. All’art. 11, comma 2, lett. a), dopo le parole “di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1966” sono aggiunte le seguenti: “ad eccezione di quelle di cui all’art. 199 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 98”

L’articolo 9, comma 7, modificando l’articolo 199 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (TUF) consentirà alle società fiduciarie che abbiano le caratteristiche prescritte, di passare sotto la vigilanza della Banca d’Italia attraverso l’iscrizione nella sezione speciale dell’albo previsto all’articolo 106 del decreto legislativo n. 385/1993 (TUB) ciò al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo n. 231/2007.

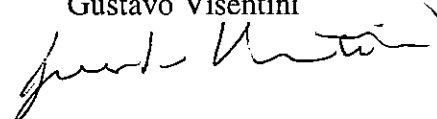
L’articolo 26, invece, modificando il decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, affronta e risolve positivamente la questione antiriciclaggio con l’inserimento, nel comma 1 dell’articolo 11 del decreto legislativo n. 231/2007, per le società che verranno ammesse nell’albo speciale di cui all’art. 106 del TUB.

Il provvedimento lascia impregiudicate le competenze del Ministero dello Sviluppo Economico per l’autorizzazione e gli altri controlli di settore prescritti dalla legge istitutiva delle società fiduciarie n. 1966/1939.

Del provvedimento in oggetto sarà data ampia e puntuale informazione alle Associate non appena lo stesso sarà pubblicato in Gazzetta Ufficiale.

I migliori saluti.

Il Presidente
Gustavo Visentini



GV/edd